

Gennaio 2016



IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

I misteri della vita
Il cinema di Carl Th. Dreyer

Fish & Chips
International Erotic Film Festival

**Spaccamonti/
Pilia/Kent vs**
C'era una volta

[Import]
Le dernier coup de marteau



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
TORINO

Cinema Massimo

Biglietteria

Via Verdi 18, Torino
Tel. 011/8138574
www.cinemamassimotorino.it

Sala 1 e 2

- > Intero: € 7,50
- > Ridotto: Aiace, militari, under18 e studenti universitari € 5,00; Over 60 € 4,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi € 5,00)
- > Abbonamento "14" Sale 1, 2 e 3 (5 ingr.) € 23,00
- > Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,00

Sala 3

- > Intero: € 6,00
- > Ridotto: Aiace, militari, under18 e studenti universitari (spettacoli serali) € 4,00 Over 60 e studenti universitari (spettacoli pomeridiani) € 3,00
- > Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00

Tessere e abbonamenti 2016

Sono in vendita alla cassa del Cinema Massimo, tessere e abbonamenti per il 2016.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 23 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2016.

Abbonamento sala Tre: 10 ingressi al costo di **30 euro** (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2016).

Tessera A.I.A.C.E. 2016: al costo di **12 euro**, valida **tutti i giorni**, festivi e prefestivi compresi, e prevede il **30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE**. Info: www.aiacetorino.it



Sommario

- | | | | |
|-----------|---|-----------|--|
| 02 | I misteri della vita
<i>Il cinema di Carl Th. Dreyer</i> | 13 | Fish & Chips
<i>International Erotic Film Festival</i> |
| 06 | Magnifiche Visioni
<i>Festival Permanente del Film Restaurato</i> | 14 | Il tempo e la memoria
<i>Omaggio a Mario Brenta</i> |
| | Il Cinema Ritrovato al Cinema | | Cinema con Bebè
<i>Cartoon con la famiglia</i> |
| 07 | V.O.
<i>Il grande cinema in lingua originale</i> | 15 | Anteprima
<i>Con gli occhi chiusi</i> |
| 08 | Prima Visione
<i>I film dei giorni di festa</i> | | CinemAmbiente presenta
<i>Torino e le Alpi</i> |
| 09 | [Import]
<i>La vita in un colpo di martello</i> | 16 | Cinema e Psicoanalisi
<i>L'inatteso</i> |
| | SeeYouSound
<i>UPM – Unità di produzione musicale</i> | | Doc
<i>Eugenio Barba e i giorni dell'Odin</i> |
| 10 | Al cinema in famiglia
<i>Una storia intramontabile</i> | 17 | Distopie del presente
<i>Etica e politica</i> |
| | 35mm
<i>Giovinanza, rabbia e rock'n roll</i> | | |
| 11 | Face On
<i>Il sonno della ragione genera volti</i> | 18 | Calendario |
| 12 | Storia del documentario
<i>Tra cinema e antropologia</i> | 20 | Eventi |



I misteri della vita

Il cinema di Carl Th. Dreyer

8 > 31 / gennaio

Uno dei grandi maestri del cinema di tutti i tempi, tra muto e sonoro, il regista danese Carl Theodor Dreyer, che esordì nel 1918, è stato anche uno dei più incompresi da critica e pubblico. Sempre audace nella scelta del punto di vista, sperimentatore visionario, Dreyer ha prediletto storie di intolleranza e di repressione e ha saputo esprimere attraverso le immagini la complessità dei suoi personaggi. Ha lasciato intravedere con grande efficacia, in film ambientati in epoche diverse, la situazione politica di un'Europa divisa e sempre al limite della guerra, come *La passione di Giovanna d'Arco* o *Dies Irae*, per citare solo i più noti, pur concentrando le sue attenzioni sulle passioni e sui sentimenti da cogliere nei volti e nelle parole dei suoi personaggi. In cinquant'anni di lavoro, durante i quali ha diretto solo ventuno film, il suo cinema è stato straordinariamente coerente, esempio illuminante di armonia, equilibrio, linearità. Nel 1955 il suo capolavoro, *Ordet*, è stato premiato con il Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia.



Dies Irae

(Danimarca 1943, 105', Hd, v.o. sott.it.)

La giovane moglie di un pastore protestante s'innamora del figliastro. Il marito, scoperta la verità, muore d'infarto e la madre di lui accusa la nuora di stregoneria. Quando anche il giovane amante, intimorito dalle minacce della nonna, si schiera contro la matrigna, la donna si lascia giudicare e condannare al rogo senza difendersi. Realizzato nel 1942, quando i tedeschi occupavano la Danimarca.

🕒 Ven 8, h. 18.15 / Sab 23, h. 16.30 / Dom 31, h. 20.30

Pagine dal libro di Satana / Blade af Satans Bog

(Danimarca 1921, 110', 35mm, b/n, did.or., sott.it.)

In quattro episodi vediamo Satana che, maledetto da Dio, percorre il mondo inducendo gli uomini a compiere il male; può sperare di essere liberato dalla maledizione divina solo se qualcuno gli resiste, ma pochi lo fanno. Il film contiene alcuni temi che saranno ripresi da Dreyer nei suoi film successivi.

🕒 Sab 9, h. 20.00 - *Accompagnamento dal vivo al pianoforte del M° Stefano Maccagno.*

Vampyr / Vampyr ou l'étrange aventure de David Gray

(Francia/Germania 1932, 73', 35mm, b/n, v.o., sott.it.)

David si ferma per una notte in una locanda e conosce uno strano vecchio. Questi gli lascia un incartamento e gli chiede di leggerlo solo dopo la sua morte. Ripreso il viaggio giunge al maniero dell'anziano ed è testimone della sua morte. Letto il manoscritto scopre l'esistenza di una vampira, che riesce a sconfiggere. Film di rara libertà e modernità, con invenzioni formali che precorrevano i tempi.

🕒 Sab 9, h. 22.15/Dom 10, h. 20.30/Mer 27, h. 18.30

Desiderio del cuore / Mikaël

(Germania 1924, 73', 35mm, b/n, did.or., sott.it.)

Un pittore si affeziona a un suo allievo e lo aiuta come fosse un figlio. Quando sta per morire il giovane lo abbandona senza rimorsi. Il grande Dreyer, nonostante l'assunto molto teatrale, conferma il suo genio. Tratto dal romanzo di Herman Bang, è fotografato da due futuri registi, Karl Freund e Rudolph Matè.

🕒 Dom 10, h. 18.30 - *Accompagnamento dal vivo al pianoforte del M° Stefano Maccagno.*



Il padrone di casa / Du skal ære din hustru

(Danimarca 1925, 115', Hd, b/n, did.or., sott.it.)

Anche noto con il titolo *L'angelo del focolare*, è la storia di un ingegnere che tiranneggia la moglie e i figli. La famiglia organizza un complotto e provoca la "caduta del tiranno". Dreyer fece ricostruire l'appartamento nel teatro di posa, spingendo il realismo sino a farvi installare gas, acqua ed elettricità. Copia sonorizzata con musica al pianoforte.

🕒 Lun 11, h. 18.30

La passione di Giovanna D'Arco / La passion de Jeanne d'Arc

(Francia 1928, 97', Hd, b/n, did.or., sott.it.)

Il film che impose Dreyer all'attenzione di tutto il mondo. Si ricostruiscono le ultime ore dell'eroina francese che, sottoposta a torture e umiliazioni, prima firma l'abiura ma poi, sostenuta dalla fede, ritratta e viene condotta al rogo. Dreyer riesce a creare uno stile personale, capace di raggiungere la profondità psicologica dei personaggi attraverso l'estrema naturalezza delle immagini e del racconto.

Copia sonorizzata con musica al pianoforte.

🕒 Mer 13, h. 22.00/Lun 25, h. 18.30

Due esseri / Två människor

(Svezia 1945, 74', 35mm, b/n, v.o., sott.it.)

Uno dei film meno conosciuti del grande regista danese, prodotto da Victor Sjöström. Uno scienziato è stato accusato di plagiare un collega. Quando quest'ultimo muore, il protagonista cade in profonda crisi e crede di essere sospettato della morte. La moglie cerca di consolarlo e alla fine confessa di essere lei assassina. Alla coppia non resta che il suicidio.

🕒 Sab 23, h. 18.30/Mer 27, h. 22.15

Programma cortometraggi

Good Mothers / Mødrehjælpen (Danimarca 1942, 12', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

The Fight Against Cancer / Kampen mod kræften (Danimarca 1947, 11', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

The Village Church / Landsbykirken (Danimarca 1947, 12', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

They Caught the Ferry / De Næde Færgen (Danimarca 1948, 12', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

Thorvaldsen (Danimarca 1949, 10', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

Storstrøm Bridge / Storstrømsbroen (Danimarca 1950, 7', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

A Castle Within a Castle / Et slot i et slot: Krogen og Kronborg (Danimarca 1954, 9', Hd, v.o. sott.it.)

🕒 Sab 23, h. 22.00/Sab 30, h. 22.30

Ordet

(Danimarca 1955, 122', Hd, b/n, v.o., sott.it.)

Ancora sul tema dei contrasti fra l'apparato sociale della religione e gli spontanei moti della fede. In un ambiente abitato da figure che sanno lottare solo per questioni dottrinali, si muove il protagonista, uno studente di teologia impazzito che pensa di essere Gesù Cristo e con la forza del proprio sentimento religioso riesce a resuscitare la moglie del fratello.

🕒 Dom 24, h. 16.00/Sab 30, h. 20.15

Gertrud

(Danimarca 1964, 117', Hd, b/n, v.o., sott.it.)

Gertrud ha sempre aspirato all'amore assoluto, ma nella sua vita ha conosciuto molte delusioni: prima con il marito, un politico ambizioso ed insensibile, poi con un giovane artista vacuo e immaturo. Ma il bilancio della sua esistenza non è tuttavia negativo. La sua epigrafe sarà: "Tutto è amore". L'ultimo film di Dreyer è triste e ottimista al tempo stesso.

🕒 Dom 24, h. 18.15/Sab 30, h. 18.00

Torben Skjoldt Jensen

Carl Th. Dreyer: il mio mestiere / Carl Th. Dreyer: min metier

(Danimarca 1995, 96', Hd, col., v.o., sott.it.)

Una ricca raccolta di ricordi e riflessioni su uno dei massimi maestri del cinema di tutti i tempi. Scopo di questo documentario è proprio quello di illuminare un artista che è stato troppo poco compreso dai suoi contemporanei. Per farlo, si muove attraverso interviste, rari filmati d'archivio e documenti di diversa natura.

🕒 Dom 31, h. 18.15

Eventi speciali

Spaccamonti/Pilia/Kent vs. C'era una volta

Dopo aver lavorato a *Rotaie* di Mario Camerini e a *Drifters* di John Grierson, il musicista torinese Paolo Spaccamonti – uno dei nuovi, veri talenti del panorama italiano – si confronta con Dreyer sonorizzando uno dei suoi film più sorprendenti e geniali, la fiaba *C'era una volta*, della quale metterà in luce l'anima dark insieme al chitarrista Stefano Pilia (Massimo Volume, In Zaire, Il Sogno del Marinaio) e alla violoncellista canadese Julia Kent. Ispirato a un popolarissimo dramma danese del 1883, il film fonde una favola di Andersen con *La bisbetica domata* di Shakespeare. In una terra chiamata Illiria, una principessa rifiuta tutti i suoi corteggiatori, compreso il principe di Danimarca. Questi, pur di attirare la sua attenzione, assume una diversa identità.

🕒 Ven 22, h. 21.00

Remix the Cinema. Live Cinema Performance

«Se il cinema è l'arte del movimento e quindi del tempo, allora il remix è quella sostanza decisamente musicale che prende, combina, manipola e così facendo lo rilegge. L'operazione che Luca Acito e Alberto Casati attuano è infatti un vero e proprio affronto alla "istituzionalità" del cinema. Questa operazione viene fatta dal vivo e quindi in una dimensione estranea al cinema: Remix the Cinema si pone infatti nell'alveo della live experience. Si serve del cinema, dello schermo e della proiezione ma lo filtra, attraverso i computer, in una dimensione performativa. Il cinema diviene oggetto di una rilettura e di un omaggio anche un po' nostalgico: *Le sang d'un poète* (1939) di Cocteau, *Håxan – La stregoneria attraverso i secoli* (1922) di Christensen, *Il gabinetto del dottor Caligari* (1920) di Wiene e *La passione di Giovanna d'Arco* (1928) di Dreyer sono opere "antiche", figlie di un cinema meraviglioso e lontano. Allo stesso tempo la ieratica e "dreyeriana" composizione de *Il vangelo secondo Matteo* (1964) di Pasolini evidenzia tutta la sua ricchezza estetica in questa operazione che è, in fin dei conti, una reinterpretazione all'interno di un'esperienza audio e visiva diversa». (Simone Arcagni) Live video> Luca Acito / Live music>Alberto Casati / durata: 60' / prod. Action30.

🕒 Ven 29, h. 21.00 – ingresso euro 4



Magnifiche Visioni

Festival Permanente del Film Restaurato

12, 19 / gennaio

Milos Forman

Al fuoco pompieri! / Ho í, má panenko

(Repubblica Ceca 1967, 73', Hd, b/n, v.o. sott.it.)

In una cittadina ceca fervono i preparativi per l'annuale ballo dell'associazione dei pompieri, ma ogni cosa va storta: al concorso di bellezza le poche ragazze candidate si rinchiodano in bagno e un'anziana signora viene incoronata vincitrice. Nel caos totale un allarme segnala un incendio in città: i pompieri giungono sul posto quando è ormai troppo tardi.

🕒 Mar 12, h. 20.30-22.00/Mer 13, h. 16.00

Elio Petri

La classe operaia va in paradiso

(Italia 1971, 110', 35mm, col.)

Lulù è un metalmeccanico così veloce nel lavoro che il padrone esige dagli altri lo stesso ritmo. Quando però una macchina gli trancia un dito, passa dalla parte dei compagni in sciopero. Licenziato, viene riassunto per opera dei sindacalisti ma - divenuto un po' folle - farnetica d'un paradiso che oltre un muro attenderebbe la classe operaia. Con Gian Maria Volonté.

🕒 Mar 19, h. 20.30/Mer 20, h. 18.00 - Prima del film sarà presentato il libro *Elio Petri e il cinema politico italiano. La piazza carnevalizzata* (ed. Mimesis) di Alfredo Rossi. Con l'autore intervverrà Jacopo Chessa.

Il cinema ritrovato al cinema

11, 12, 18, 19, 25, 26 / gennaio

Prosegue l'iniziativa della Cineteca di Bologna che riporta sul grande schermo i classici della storia del cinema. A gennaio il più coraggioso e articolato dei film di Chaplin. Il grande dittatore, infatti, fu realizzato nonostante le preoccupanti richieste da parte dei produttori che temevano di non poter distribuire un film così dichiaratamente antihitleriano.

Charles Spencer Chaplin

Il grande dittatore / The Great Dictator

(Usa 1940, 126', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

"Se avessi conosciuto gli orrori dei campi di concentramento tedeschi non avrei potuto fare Il Dittatore; non avrei certo potuto prendermi gioco della follia omicida dei nazisti. Ma ero ben deciso a mettere in ridicolo le loro mistiche scemenze sulla purezza del sangue e della razza. [...] Lettere preoccupatissime mi furono spedite dall'ufficio di New York, per implorarmi di non fare il film, dichiarando che non sarebbe mai stato proiettato né in Inghilterra né in America. Ma io ero deciso a portarlo a termine, avessi anche dovuto noleggiare personalmente le sale da proiezione" (C.S. Chaplin).

🕒 Lun 11, h. 16.00/Mar 12, h. 15.30/Lun 18, h. 16.00/Mar 19, h. 15.30/Lun 25, h. 16.00/Mar 26, h. 14.45

V.O.

Il grande cinema in lingua originale

7, 21, 28 / gennaio

Robert Zemeckis

The Walk

(Usa 2015 123', DCP, col., v.o. sott.it.)

La storia vera di un giovane sognatore, il funambolo Philippe Petit, che ha compiuto un'impresa passata alla storia: passeggiare fra le Torri Gemelle del World Trade Center in equilibrio su un filo d'acciaio. Con tanto coraggio e un'ambizione cieca, Petit riesce a superare i limiti fisici, la paura e i divieti delle forze dell'ordine.

🕒 Gio 7, h. 15.30/20.10



Guillermo Del Toro

Crimson Peak

(Usa 2015, 119', DCP, col., v.o. sott.it.)

New York, inizio Novecento. Edith ha ambizioni da scrittrice ma, rimasta orfana, sposa il sinistro affarista inglese Thomas e va a vivere con lui nella campagna inglese in un fatiscente quanto sfarzoso maniero, insieme alla sorella del marito, l'inquietante Lucille. Fantasmi, però, l'avvisano del pericolo che corre.

🕒 Gio 7, h. 17.50/22.30

Stéphane Brizé

La legge del mercato / La loi du marché

(Francia 2014, 92', DCP, col., v.o. sott.it.)

All'età di 51 anni e dopo 20 mesi di disoccupazione, Thierry inizia un nuovo lavoro che lo porta presto faccia a faccia con un dilemma morale. Quanti compromessi con se stesso è disposto ad accettare per mantenere il suo posto? Con Vincent Lindon, Palma d'oro a Cannes per l'interpretazione.

🕒 Gio 21, h. 16.00/18.00/20.30/22.15

Andrew Haigh

45 anni / 45 Years

(Gran Bretagna 2015, 95', col., v.o. sott.it.)

Nella settimana che precede il festeggiamento del 45° anniversario di matrimonio di una coppia della provincia inglese, la loro routine viene sconvolta dall'arrivo di una lettera per il marito. Il corpo del suo primo amore, morto oltre cinquant'anni prima in un incidente di montagna, è stato ritrovato in un ghiacciaio svizzero.

🕒 Gio 28, h. 16.00/18.00/20.30/22.15



Prima Visione

I film dei giorni di festa

1 > 6 / gennaio

Il 2016 inizia con tre grandi film "natalizi". Si tratta di **Star Wars Episodio VII: Il risveglio della forza**, primo di una nuova trilogia della saga di Guerre Stellari creata da George Lucas. Il film ha come protagonisti un nuovo trio di eroi insieme a molti volti già noti. La sceneggiatura è di J.J. Abrams e Lawrence Kasdan, la regia dello stesso Abrams. Le musiche sono firmate dal maestro John Williams.

Dal Giappone arriva **Le ricette della signora Toku**, primo film della grande regista Kawase Naomi a trovare distribuzione in Italia. La storia è quella di Sentaro, gestore di una piccola panetteria in cui prepara i dorayakis, dolci ripieni con pasta di fagioli rossi. Si offre di aiutarlo una vecchia signora che dimostra di avere una magia nelle mani. Grazie a lei il piccolo negozio fiorisce e tra Sentaro e Toku nascerà una profonda intimità.

È diretto dal belga Jaco van Dormael **Dio esiste e vive a Bruxelles**, commedia surreale in cui Dio è un vero e proprio personaggio che vive a Bruxelles. Ma il Dio che vive sulla Terra è un vigliacco, con una morale meschina ed è davvero odioso con la sua famiglia. Soprattutto la figlia, Eva, non sopporta di essere rinchiusa in un piccolo appartamento. Così, per vendetta, entra nel computer del padre e manda al mondo intero la data fatale della morte di ognuno...

[Import]

8, 10, 23, 26, 30 / gennaio

La vita in un colpo di martello

Secondo film diretto dalla regista francese Alix Delaporte, dopo il premiato *Angéle e Tony. Le dernier coup de marteau* è una storia delicata di crescita e un melodramma dai toni lievi e appena accennati. Il titolo rimanda all'ultimo colpo del martello che Gustav Mahler, per sottolineare un periodo doloroso della sua vita, volle poter eseguire suonando la sua sesta sinfonia.

Alix Delaporte
Le dernier coup de marteau
 (Francia 2014, 82', DCP, col., v.o. sott.it.)

Camargue. Victor, ragazzo di quattordici anni, abita con la madre in una roulotte sulla spiaggia. Quando entra per la prima volta al teatro dell'Opera di Montpellier non sa nulla di musica classica. Né sa nulla di suo padre, Samuel Rovinski, che si trova lì per dirigere la 6a sinfonia di Mahler. Per cambiare il corso del suo futuro, improvvisamente incerto, per sua madre Nadia, per Luna, la ragazza di cui si è innamorato, Victor decide di uscire dall'ombra e di trarre il meglio dalle opportunità che ha trovato sul suo cammino.

🕒 Ven 8, h. 16.30/Dom 10, h. 16.30/Sab 23, h. 20.30/
 Mar 26, h. 22.30/Sab 30, h. 16.30



SeeYouSound

8 / gennaio

UPM – Unità di produzione musicale

UPM - Unità di produzione musicale è un esperimento, a metà fra l'artistico e il sociologico, nato da una idea di Enrico Gabrielli, polistrumentista dei Calibro 35, e Sergio Giusti, teorico della fotografia, che si sono posti una domanda importante: il lavoro creativo può essere incasellato e gestito come quello di altri comparti produttivi?

Per rispondere hanno preso 72 musicisti della scena indipendente italiana, li hanno vestiti con tute blu da operai, li hanno organizzati in turni da otto ore di lavoro e li hanno filmati. È nato così un documentario finanziato con un crowdfunding, diretto da tre giovani filmmaker e prodotto da Enece Film.

Molti nomi celebri come Niccolò Fabi, Francesco Bianconi (Baustelle), Xabier Irondo (Afterhours), Enrico Molteni (Tre Allegri Ragazzi Morti), Jacopo Incani (Iosonouncane), Cesare Basile, Enzo Carlone (Banda Osiris), Gianluca De Rubertis (Il Genio), Dente, Ghemon, Marco Parente, Roberta Sammarelli (Verdena), insieme a nomi meno noti della scena indie, sono stati convocati una domenica di settembre 2013 in una fabbrica occupata nei dintorni di Milano, divisi in tre squadre e messi chi alla produzione, chi all'esecuzione musicale, e filmati continuamente – anche durante la pausa sigaretta e caffè e in mensa – da 11 operatori e 8 tecnici del suono. La musica diventa presto il pretesto per scoprire la reazione alla costrizione, alla necessità di ottenere un risultato, alla socializzazione forzata. **Informazioni: info@seeyousound.org; www.seeyousound.org**

🕒 Ven 8, h. 21.00 – euro 5

Al cinema in famiglia

Una storia intramontabile

9 / gennaio

Un appuntamento espressamente pensato per le famiglie. Inizia a gennaio, infatti, una serie di proiezioni del sabato pomeriggio con film scelti per divertire, emozionare e regalare a genitori e figli un'esperienza da condividere. Il primo appuntamento è dedicato alla nuova versione di Cenerentola realizzata dal regista inglese Kenneth Branagh. Una vera sorpresa per la fedeltà al testo originale, ma arricchito di elementi avventurosi che rendono imperdibile questo film. In collaborazione con Fondazione Paideia

Kenneth Branagh
Cenerentola / Cinderella
(Usa 2015, 105', DCP, col.)

Sessantacinque anni dopo il film Disney, Kenneth Branagh torna a raccontare sullo schermo la storia della celebre Cenerentola, orfana perseguitata, che si riscatterà dalla matrigna e dalle sorellastre grazie all'aiuto della fata madrina. Adattamento della favola di Charles Perrault, ma con un inedito cotè fantastico, senza mai stravolgere l'intreccio.

🕒 Sab 9, h. 16.00 – Ingresso 4 euro

35mm

Giovinezza, rabbia e rock'n roll

9, 24, 27, 31 / gennaio

Versione lunga di un film TV di un'ora (*La Page blanche*) della bellissima serie *Tous les garçons et les filles de leur âge*. Diretto da Olivier Assayas, capace di rappresentare le inquietudini giovanili con estrema sensibilità e partecipazione, e una coinvolgente colonna sonora, formata da canzoni e motivi del 1972 come "Knockin' On Heaven's Door" di Bob Dylan, "Janitor of Lunacy" di Nico, "School's Out" di Alice Cooper, "Me & Bobby McGee" con la voce di Janis Joplin. Il debutto di Virginie Ledoyen in un ruolo da protagonista.



Olivier Assayas
L'eau froide
(Francia 1992, 92', 35mm, col., v.o. sott.it)

Sia i genitori di Christine che quelli di Gilles sono divorziati e i due ragazzi non possono accettare le regole di una società che, in pratica, li abbandona alle proprie sofferite, drammatiche insicurezze. Christine finisce in un istituto, poi fugge e raggiunge Gilles. Insieme partono per il Sud, passano una notte insieme ma, al mattino, Gilles trova accanto a sé solo una pagina bianca di quaderno.

🕒 Sab 9, h. 18.00/Dom 24, h. 20.30/Mer 27, h. 20.30/Dom 31, h. 16.30

Face On

Il sonno della ragione genera volti

11, 25 / gennaio

Questa rassegna è il risultato di un progetto ibrido, svolto in collaborazione dal Museo del Cinema e dall'Università di Torino, che vede coinvolti studenti e studiosi con l'obiettivo di creare una rassegna destinata specificamente al pubblico giovanile. L'intero processo di costruzione della rassegna è stato gestito da una quindicina di studenti provenienti da discipline diverse, a costituire il gruppo di lavoro denominato **Mylfestival (acronimo di Movies You'll Like Festival)** che propone da gennaio a maggio un ciclo di film sul tema della maschera, formulato secondo un criterio di dialogo fra cinema edito e inedito in Italia. Lo scopo è quello di coprire organicamente gli interessi e i desideri di diverse fasce culturali di pubblico e nel contempo proporre film trascurati dal mercato nazionale. Ambizione di Mylfestival è anche quella di stimolare un dibattito spontaneo dopo la visione, che si è scelto di proporre come esperienza ulteriore sull'esempio della veneranda tradizione dei cineforum, ma in una forma ingentilita, per far riemergere la bellezza della discussione. Ad ogni film, infine, sarà abbinato un cortometraggio che verrà scelto dal pubblico in sala relativamente all'appuntamento successivo. Ingresso euro 3.

Wes Craven
Scream 4

(Usa 2011, 110', Hd, col., v.o. sott.it.)

Sono passati più di dieci anni dalle stragi di Woodsboro, timida cittadina americana dove del famigerato Ghostface non resta che lo sfilacciato mito residuale. Il serial killer in maschera però è tornato, e le regole del gioco stanno per cambiare. L'ultimo film di Wes Craven, summa poetica che rimescola gli stilemi del passato preservandone i cardini, ironia e tensione, è il punto d'arrivo di una riflessione sulla postmodernità sedimentata sul filone slasher, che spinge lo spettatore a chiedersi: "qual è il mio film horror preferito?".

🕒 Lun 11, h. 21.00 - *Introduzione e dibattito finale a cura di Bruno Surace, Federica Scarpa, Elisa Gasti.*

Xavier Dolan
Laurence Anyways
(Francia/Canada 2011, 159', HD, col., v.o. sott.it.)

Cosa succede quando cadono le maschere? *Laurence Anyways* è un film che fin dal titolo sostiene l'identità dei personaggi anche di fronte ai cambiamenti più estremi. Dolan racconta la storia delle responsabilità che la decisione di Laurence impone a lui stesso e alle persone che lo circondano. Mai con occhio giudicante o prendendo le parti di un solo personaggio, con incredibile delicatezza, siamo trascinati nella profonda complessità dei rapporti umani. Tra l'euforia dei colori e della musica tipici della cultura queer, tra virtuosismi e citazioni registiche, viene indagato quel territorio dove l'uso della parola "normalità" non è più giustificabile. Lo sguardo del film mostra il percorso di ognuno per abbattere le proprie categorie sociali, sessuali e culturali. L'enfant prodige del cinema non sbaglia un colpo, standing ovation, anyways!

🕒 Lun 25, h. 21.00 - *Introduzione e dibattito finale a cura di Cecilia Defilippi, Ilaria Magariello, Andrea Oliva.*

Storia del documentario

Tra cinema e antropologia

Si conclude a gennaio la rassegna organizzata con gli insegnamenti di Antropologia visiva (Dipartimento di Culture, Politica e Società) e di Storia del cinema documentario (Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino) dedicato a grandi classici del documentario. Ingresso euro 4 (3 euro per studenti universitari). La proiezione di *Quando eravamo re* si inserisce anche nel quadro del progetto Pianeta Africa e il costo del biglietto è di 3 euro per tutti.



Nicolas Philibert

Essere e avere / Être et avoir

(Francia 2001, 104', Hd, col., v.o. sott.it.)

Francia, Auvergne, dipartimento di Puy Le Dome. La zona è talmente isolata che sopravvive l'istituzione della "classe unica", dove si ritrovano bambini la cui età copre l'intero ciclo scolastico delle elementari. Un maestro prossimo alla pensione segue tutti i suoi alunni cercando di trasmettere loro conoscenza e insegnamenti etici e civici.

🕒 **Mar 12, h. 18.00 - Il film sarà introdotto da Cecilia Pennacini e Franco Prono.**

Daniele Gaglianone

La mia classe

(Italia 2013, 92', DCP, col.)

Un attore impersona un maestro che dà lezioni a una classe di stranieri. Sono extracomunitari che vogliono imparare l'italiano, per avere il permesso di soggiorno, per integrarsi, per vivere in Italia. Arrivano da diversi luoghi del mondo e ciascuno porta in classe il proprio mondo. Ma durante le riprese accade un fatto per cui la realtà prende il sopravvento.

🕒 **Mar 19, h. 18.00 - Il film sarà introdotto da Cecilia Pennacini e Franco Prono.**

Leon Gast

Quando eravamo re / When We Were Kings

(Usa 1996, 88', 35mm, col.)

"Lasciammo l'Africa in ceppi, ferri e catene. Ora torniamo in un'aura di splendore e di gloria scintillante". Così dice l'afroamericano Don King nel 1974, appena giunto in Zaire, dove gli è riuscito d'organizzare l'incontro di boxe tra George Foreman e Muhammad Ali. A raccogliere queste sue parole orgogliose c'è la troupe guidata da Leon Gast, che deve documentare l'evento sportivo e il concerto di cantanti africani e afroamericani a esso collegato.

🕒 **Mar 26, h. 20.30 - Il film sarà introdotto da Cecilia Pennacini e Franco Prono.**

12, 19, 26 / gennaio



Fish & Chips

International Erotic Film Festival

14 > 17 / gennaio

Fish & Chips Film Festival – Festival Internazionale del Cinema Erotico intende aprire per la prima volta a Torino e in Italia una finestra sul "cinema del sessuale" e vuole creare un'occasione per approcciarsi alla sessualità in maniera creativa, libera, innovativa, dissacrante e intelligente. Il Festival proporrà un programma vasto ed eterogeneo: *Love* di Gaspar Noé in anteprima nazionale come film di apertura, 11 lungometraggi e 30 cortometraggi in concorso, 11 omaggio a Laura Antonelli e a Candida Royalle, una selezione di corti del progetto XConfession della regista Erika Lust. Parallelamente alle proiezioni, incontri, mostre e presentazioni completeranno il palinsesto. L'obiettivo è mostrare un sesso visto da più ottiche differenti, psicologico, fisico, sociale ma in ogni caso liberatorio e non discriminatorio, proponendo una produzione culturale di qualità, che trascenda i semplici e abusati approcci canonici. Le opere selezionate sono curate cinematograficamente e apportano una visione peculiare a un mondo vasto e variegato che va dall'amore all'erotismo e alla pornografia. Ingresso vietato ai minori di 18 anni.

Info e programma: www.fishandchipsfilmfestival.com



Il tempo e la memoria

Omaggio a Mario Brenta

13 / gennaio

Regista di documentari e film di finzione, direttore della fotografia, docente all'Università di Padova e a Ipotesi Cinema, Mario Brenta è una figura di assoluta unicità nel panorama cinematografico italiano. A lui la Cineteca Nazionale ha dedicato di recente un'ampia retrospettiva. Il Museo si unisce all'omaggio proponendo due tra gli ultimi documentari dell'autore veneziano, che sarà presente alle proiezioni per incontrare il pubblico.

Mario Brenta/Karine de Villers

Corpo a corpo

(Italia/Belgio 2014, 90', HD, col.)

Dalla scena allo schermo non c'è che lo spessore di una tela. Ma su questa tela bianca molteplici universi s'intrecciano e si giustappongono dando vita a uno spettacolo cinematografico autonomo, a sé stante, che trae origine, senza bisogno di un testo scritto, dalle improvvisazioni degli attori durante le prove di *Orchidee* di Pippo Delbono.

🕒 Mer 13, h. 18.30 – ingresso libero

Mario Brenta

Calle de la Pietà

(Italia 2010, 59', Digibeta, col.)

La cronaca, reale e immaginaria, dell'ultimo giorno di vita di Tiziano Vecellio, 24 ore tra il mattino del 26 agosto 1576 e il mattino successivo, e dell'ultimo suo quadro, la *Pietà*.

🕒 Mer 13, h. 20.30 – ingresso libero

Cinema con bebè

Cartoon con la famiglia

17 / gennaio

Nuovo appuntamento con l'iniziativa organizzata dal Museo e da Giovani Genitori per il pubblico delle famiglie con bambini piccoli. L'inizio di stagione è affidato a *Inside Out*, il film d'animazione che ha sorpreso e incantato adulti e bambini. La proiezione si svolgerà come sempre a volume ridotto e luci soffuse. Sono inoltre a disposizione fasciatoi, scaldabiberon, pannolini e passeggini parking.

Peter Docter, Ronnie del Carmen

Inside Out

(Usa 2015, 94', DCP, col.)

La piccola Riley viene sradicata dalla sua vita nel Midwest per seguire il padre, trasferitosi per lavoro a San Francisco. Riley è guidata dalle sue emozioni: Gioia, Paura, Collera, Disgusto e Tristezza che vivono nel centro di controllo che si trova all'interno della sua mente. Gioia, l'emozione principale di Riley, cerca di vedere il lato positivo delle cose ma le altre emozioni non sono d'accordo su come affrontare la vita in un ambiente tutto nuovo.

🕒 Dom 17, h. 10.30 – Sala 1 - ingresso 4 euro



Anteprima

Con gli occhi chiusi

18 / gennaio

Hai mai pensato di vedere un film al cinema chiudendo gli occhi? *Il colore dell'erba*, un documentario di Juliane Biasi Hendel prodotto da Indyca e Kuraj, racconta la storia dello speciale rapporto tra due giovanissime amiche, Giorgia e Giona, mentre camminano verso l'indipendenza. Le due adolescenti non vedono: per loro raggiungere da sole una gelateria in riva al lago diventa la sfida della vita. Il film ha l'ambizione di essere un'esperienza sensoriale: cala i vedenti nel mondo dei non vedenti, un luogo niente affatto buio e oscuro ma ricco di profumi, carezze, rumori, a partire dal tenero ticchettio dei bastoni bianchi di Giorgia e Giona. *Il colore dell'erba* è stato ideato per essere percepito anche da un pubblico di non vedenti grazie alla collaborazione del sound designer Mirco Mencacci (*Le fate ignoranti*, *La finestra di fronte*, *La meglio gioventù*), famoso per i suoi paesaggi sonori. Il film, sostenuto da MIBAC, Trentino Film Commission, Piemonte Doc Film Fund e Rai 3 (Doc 3), ha il patrocinio di Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti e viene presentato in anteprima al Massimo per poi uscire nelle sale a partire da febbraio.

🕒 Lun 18, h. 21.00

CinemAmbiente

Torino e le Alpi



18 / gennaio

Terzo appuntamento della rassegna CinemAmbiente presenta Torino e le Alpi con una serata - in collaborazione con Feltrinelli Real Cinema - dedicata al rapporto fra uomini e alberi a partire dalle parole e dalle riflessioni dello scrittore Erri De Luca, protagonista del film *Alberi che camminano*. Interviene il regista Mattia Colombo. Coordina l'incontro Tiziano Fratus. CinemAmbiente presenta Torino e le Alpi è realizzato da Associazione CinemAmbiente, Museo Nazionale del Cinema e Compagnia di San Paolo, nell'ambito del suo Programma Strategico Triennale «Torino e le Alpi», in collaborazione con l'Associazione Dislivelli, Feltrinelli Real Cinema e il Trento Film Festival. eHabitat.it è media partner dell'iniziativa.

Mattia Colombo

Alberi che camminano

(Italia 2014, 58', Hd, col.)

Nato da un'idea di Erri De Luca, il film racconta la vita degli alberi e del loro intreccio con la vita degli uomini. De Luca - voce narrante del film - parte dall'esclamazione del cieco di Betsaida a cui Cristo, dopo aver bagnato gli occhi con la saliva, ridona la vista: «vedo gli uomini come alberi che camminano». Un viaggio dal Trentino alla Puglia, incontrando liutai, boscaioli, scultori, uniti dal loro legame con gli alberi e con la seconda vita che nasce da questo.

🕒 Lun 18, h. 21.00 - Sala Due - Distribuzione biglietti gratuiti in cassa a partire dalle 20.30

Cinema e Psicoanalisi

L'inatteso

20 / gennaio

Secondo ciclo di film dal titolo "Cinema e psicoanalisi" organizzato con il Centro Torinese di Psicoanalisi. La rassegna "L'inatteso" mostra come il cinema riesca a trasmettere con appassionante intensità l'esperienza psichica dell'impatto immediato ed inconsapevole di avvenimenti, incontri, apparentemente casuali, comunque inattesi. A queste esperienze la psicoanalisi dedica un'attenzione particolare considerandole momenti preziosi ai fini della possibilità di nuove esperienze trasformative. Si inizia con il film forse più "spirituale" di Clint Eastwood, *Hereafter*, che si interroga sulla vita e sul destino a partire da tre personaggi e dalla loro fortissima esperienza interiore.



Clint Eastwood
Hereafter

(Usa 2010, 129', Hd, col.)

Marie Lelay è una giornalista francese sopravvissuta alla morte e allo tsunami. Rientrata a Parigi si interroga sulla sua esperienza sospesa tra luccicanza e oscurità. Marcus è un bambino inglese sopravvissuto alla madre tossicodipendente e al fratello gemello, investito da un auto. George Lonagan, infine, è un operaio americano in grado di vedere al di là della vita.

🕒 Mer 20, h. 21.00

Al termine incontro con **Maria Annalisa Balbo**



Doc

Eugenio Barba e i giorni dell'Odin

21, 22 / gennaio

Dopo l'anteprima mondiale agli ultimi Venice Days, arriva in sala grazie a Wanted l'attesissimo documentario di Davide Barletti e Jacopo Quadri dedicato ai cinquant'anni dell'Odin Teatret, la compagnia teatrale di ricerca che, sotto la guida di Eugenio Barba, ha cambiato le coordinate dello spettacolo del secondo Novecento alimentando il proprio alfabeto attraverso le culture sceniche del mondo.

Davide Barletti/Jacopo Quadri
Il paese dove gli alberi volano
(Italia 2015, 92', DCP, col.)

«Nelle ventose praterie danesi abbiamo trovato un paese magico, dove bambini provenienti da tutto il mondo fondono la loro arte con un'esile e apparentemente silenziosa comunità locale, e abbiamo scoperto un approdo, dove marinai, saldatori, poeti, attori, musicisti ed emigranti hanno costruito un teatro fatto non di mura ma di relazioni umane. Per quindici giorni abbiamo assistito alla costruzione di uno spettacolo fragile, visionario e irripetibile. Dopo quindici giorni ci siamo accorti che vivevamo nel Paese dove gli alberi volano». (D. Barletti e J. Quadri)

🕒 Gio 21, h. 20.30/Ven 22, h. 16.30 - **Sala Due**

Distopie del presente

Etica e politica

26 / gennaio

L'epoca in cui viviamo è un'epoca di speranze e sogni legati ai progressi della scienza e della tecnologia. La rassegna **Distopie del presente** (che si terrà tra gennaio e giugno) vuole essere un'occasione per riflettere sul rapporto tra scienza ed etica a partire da sei film che esplorano le promesse, i pericoli e le contraddizioni dello sviluppo tecnologico nell'ambito della politica, della guerra, della medicina, dello sport e dell'ambiente. Al termine di ogni proiezione seguirà un dibattito cui parteciperanno importanti personalità, che porteranno il loro punto di vista sulle questioni sollevate dai film in dialogo con il pubblico. L'evento è organizzato in collaborazione con l'associazione universitaria CinePhilo dell'Università di Torino. Ingresso euro 4 (euro 3 studenti universitari).

Laura Poitras
Citizenfour

(Usa/Germania 2014, 114', DCP, col., v.o. sott.it.)

Ricostruzione della vicenda di Edward Snowden e dello scandalo sulle sorveglianze illegali della NSA americana raccontato dallo stesso protagonista, che ha contattato l'autrice del documentario offrendogli di diffondere ulteriormente la sua storia. Terza parte di una trilogia sugli Stati Uniti post 11 settembre, dopo *My Country My Country* sulla guerra in Iraq e *The Oath* su due personaggi le cui storie si intrecciano con Al-Qaeda e Guantanamo.

🕒 Mar 26, h. 17.00 - **Interverranno all'incontro su "Etica e politica" i professori Francesco Tuccari (Storia delle dottrine politiche), Andrea Poma (Filosofia morale) e Christopher Cepernich (Sociologia della comunicazione).**

Calendario

Da **MARTEDÌ 22 DICEMBRE**
a **MERCOLEDÌ 6 GENNAIO**
prima visione 5

GIOVEDÌ 7 GENNAIO

h. 15.30/20.10 - The Walk di R. Zemeckis (Usa 2015, 123', v.o. sott.it.) 5
h. 17.50/22.30 - Crimson Peak di G. Del Toro (Usa 2015, 119', v.o. sott.it.) 5

VENERDÌ 8 GENNAIO

h. 16.30 - Le dernier coup de marteau di A. Delaporte (F 2014, 82', v.o. sott.it.)
h. 18.15 - Dies Irae di C. Th. Dreyer (Dk 1943, 105', v.o. sott.it.)
h. 21.00 - Unità di produzione musicale di P. De Tilla/E. Manuzzi/T. Perfetti (I 2015, 77') 4

SABATO 9 GENNAIO

h. 16.00 - Cenerentola di K. Branagh (Usa 2015, 105') 5
h. 18.00 - L'eau froide di O. Assayas (F 1992, 92', v.o. sott.it.)
h. 20.00 - Pagine dal libro di Satana di C. Th. Dreyer (Dk 1921, 110', did.or. sott.it.)
Accompagnamento dal vivo al pianoforte del M° Stefano Maccagno
h. 22.15 - Vampyr di C. Th. Dreyer (F/G 1932, 73', v.o. sott.it.)

DOMENICA 10 GENNAIO

h. 16.30 - Le dernier coup de marteau di A. Delaporte (F 2014, 82', v.o. sott.it.)
h. 18.30 - Desiderio del cuore di C. Th. Dreyer (G 1924, 73', did.or. sott.it.)
Accompagnamento dal vivo al pianoforte del M° Stefano Maccagno
h. 20.30 - Vampyr di C. Th. Dreyer (F/G 1932, 73', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 11 GENNAIO

h. 16.00 - Il grande dittatore di C. S. Chaplin (Usa 1940, 126', v.o. sott.it.) 5
h. 18.30 - Il padrone di casa di C. Th. Dreyer (Dk 1925, 115', did.or. sott.it.)
h. 21.00 - Scream 4 di W. Craven (Usa 2011, 110', v.o. sott.it.) 2
Introduzione e dibattito finale a cura di Bruno Surace, Federica Scarpa, Elisa Gasti

MARTEDÌ 12 GENNAIO

h. 15.30 - Il grande dittatore di C. S. Chaplin (Usa 1940, 126', v.o. sott.it.) 5
h. 18.00 - Essere e avere di N. Philibert (F 2002, 104', v.o. sott.it.) 3
Il film è introdotto da Cecilia Pennacini e Franco Prono
h. 20.30/22.00 - Al fuoco pompieri! di M. Forman (Cz 1967, 73', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 13 GENNAIO

h. 16.00 - Al fuoco pompieri! di M. Forman (Cz 1967, 73', v.o. sott.it.)
h. 18.30 - Corpo a corpo di M. Brenta/K. de Villers (I/B 2014, 90') 1
Al termine incontro con Mario Brenta
h. 20.30 - Calle de la Pietà di M. Brenta (I 2010, 59') 1
h. 22.00 - La passione di Giovanna d'Arco di C. Th. Dreyer (F 1928, 97', did.or. sott.it.)

Da **GIOVEDÌ 14** a **DOMENICA 17 GENNAIO**
Fish & Chips. International Erotic Film Festival

DOMENICA 17 GENNAIO

h. 10.30 | Sala Uno - Inside Out di P. Docter/R. Del Carmen (Usa 2015, 94') 5

LUNEDÌ 18 GENNAIO

h. 16.00 - Il grande dittatore di C. S. Chaplin (Usa 1940, 126', v.o. sott.it.) 5
h. 21.00 - Il colore dell'erba di J. Biasi Hendel (I 2014, 52')
h. 21.00 | Sala Due - Alberi che camminano di M. Colombo (I 2014, 58') 1
Il film è introdotto da Mattia Colombo.
Coordina Tiziano Fratus

MARTEDÌ 19 GENNAIO

h. 15.30 - Il grande dittatore di C. S. Chaplin (Usa 1940, 126', v.o. sott.it.) 5
h. 18.00 - La mia classe di D. Gaglianone (I 2013, 92') 3
Il film è introdotto da Cecilia Pennacini e Franco Prono
h. 20.30 - La classe operaia va in paradiso di E. Petri (I 1971, 110')
Prima del film presentazione del libro *Elio Petri e il cinema politico italiano. La piazza carnevalizzata* (ed. Mimesis) di Alfredo Rossi.
Interverrà con l'autore Jacopo Chessa

MERCOLEDÌ 20 GENNAIO

h. 18.00 - La classe operaia va in paradiso di E. Petri (I 1971, 110')
h. 21.00 - Hereafter di C. Eastwood (Usa 2010, 129')
Al termine incontro con Maria Annalisa Balbo (Centro Torinese di Psicoanalisi)

GIOVEDÌ 21 GENNAIO

h. 16.00/18.00/20.30/22.15 - La legge del mercato di S. Brizé (F 2014, 92', v.o. sott.it.) 5
h. 20.30 | Sala Due - Il paese dove gli alberi volano di D. Barletti/J. Quadri (I 2015, 92') 5

VENERDÌ 22 GENNAIO

h. 21.00 - C'era una volta di C. Th. Dreyer (Dk 1922, 77', did.or. sott.it.)
Sonorizzazione dal vivo di Paolo Spaccamonti, Stefano Pilia e Julia Kent
h. 16.30 | Sala Due - Il paese dove gli alberi volano di D. Barletti/J. Quadri (I 2015, 92') 5

SABATO 23 GENNAIO

h. 16.30 - Dies Irae di C. Th. Dreyer (Dk 1943, 105', v.o. sott.it.)
h. 18.30 - Due esseri di C. Th. Dreyer (S 1945, 74', v.o. sott.it.)
h. 20.30 - Le dernier coup de marteau di A. Delaporte (F 2014, 82', v.o. sott.it.)
h. 22.00 - Cortometraggi di C. Th. Dreyer (Dk 1942-54, 73', v.o. sott.it.)

DOMENICA 24 GENNAIO

h. 16.00 - Ordet di C. Th. Dreyer (Dk 1955, 122', v.o. sott.it.)
h. 18.15 - Gertrud di C. Th. Dreyer (Dk 1964, 117', v.o. sott.it.)
h. 20.30 - L'eau froide di O. Assayas (F 1992, 92', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 25 GENNAIO

h. 16.00 - Il grande dittatore di C. S. Chaplin (Usa 1940, 126', v.o. sott.it.) 5
h. 18.30 - La passione di Giovanna d'Arco di C. Th. Dreyer (F 1928, 97', did.or. sott.it.)
h. 21.00 - Laurence Anyways di X. Dolan (F/Can 2011, 159', v.o. sott.it.) 2
Introduzione e dibattito finale a cura di Cecilia Defilippi, Ilaria Magariello, Andrea Oliva

MARTEDÌ 26 GENNAIO

h. 14.45 - Il grande dittatore di C. S. Chaplin (Usa 1940, 126', v.o. sott.it.) 5
h. 17.00 - Citizenfour di L. Poitras (Usa/G 2014, 114', v.o. sott.it.) 3
Al termine incontro su "Etica e politica" con i professori Francesco Tuccari (Storia delle dottrine politiche), Andrea Poma (Filosofia morale) e Christopher Cepernich (Sociologia della comunicazione).
h. 20.30 - Quando eravamo re di L. Gast (Usa 1996, 88') 2
Il film è introdotto da Cecilia Pennacini e Franco Prono
h. 22.30 - Le dernier coup de marteau di A. Delaporte (F 2014, 82', v.o. sott.it.)

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO

h. 18.30 - Vampyr di C. Th. Dreyer (F/G 1932, 73', v.o. sott.it.)
h. 20.30 - L'eau froide di O. Assayas (F 1992, 92', v.o. sott.it.)
h. 22.15 - Due esseri di C. Th. Dreyer (S 1945, 74', v.o. sott.it.)

GIOVEDÌ 28 GENNAIO

h. 16.00/18.00/20.30/22.15 - 45 anni di A. Haigh (Gb 2015, 95', v.o. sott.it.) 5

VENERDÌ 29 GENNAIO

h. 21.00 - Remix the Cinema. Live Cinema Performance 5

SABATO 30 GENNAIO

h. 16.30 - Le dernier coup de marteau di A. Delaporte (F 2014, 82', v.o. sott.it.)
h. 18.00 - Gertrud di C. Th. Dreyer (Dk 1964, 117', v.o. sott.it.)
h. 20.15 - Ordet di C. Th. Dreyer (Dk 1955, 122', v.o. sott.it.)
h. 22.30 - Cortometraggi di C. Th. Dreyer (Dk 1942-54, 73', v.o. sott.it.)

DOMENICA 31 GENNAIO

h. 16.30 - L'eau froide di O. Assayas (F 1992, 92', v.o. sott.it.)
h. 18.15 - Carl Th. Dreyer: il mio mestiere di T. Skjoldt Jensen (Dk 1995, 96', v.o. sott.it.)
h. 20.30 - Dies Irae di C. Th. Dreyer (Dk 1943, 105', v.o. sott.it.)

Eventi

[Import]

Le dernier coup de marteau

Venerdì 8 – Sabato 30 gennaio

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

SeeYouSound

Unità di produzione musicale

Venerdì 8 gennaio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 5,00

35mm

L'eau froide

Sabato 9 – Domenica 31 gennaio

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Stefano Maccagno accompagna al pianoforte

Pagine dal libro di Satana

Sabato 9 gennaio, h. 20.00

Desiderio del cuore

Domenica 10 gennaio, h. 18.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Face On

Scream 4

Lunedì 11 gennaio, h. 21.00

Laurence Anyways

Lunedì 25 gennaio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 3,00

Mario Brenta presenta

Corpo a corpo e Calle de la Pietà

Mercoledì 13 gennaio, h. 18.30/20.30

Sala Tre – Ingresso libero

Torino e le Alpi

Alberi che camminano

Lunedì 18 gennaio, h. 21.00

Sala Due – Ingresso libero

Anteprima

Il colore dell'erba

Lunedì 18 gennaio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Magnifiche Visioni

Alfredo Rossi e Jacopo Chessa presentano

La classe operaia va in paradiso

Martedì 19 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Cinema e Psicoanalisi

Maria Annalisa Balbo presenta Hereafter

Mercoledì 20 gennaio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Paolo Spaccamonti/Stefano Pilia/Julia Kent sonorizzano

C'era una volta

Venerdì 22 gennaio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Pianeta Africa

Quando eravamo re

Martedì 26 gennaio, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 3,00

Remix the Cinema

Live Cinema Performance

Venerdì 29 gennaio, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00

IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Gennaio 2016

Presidente: Paolo Damilano

Direttore: Alberto Barbera

Programmazione e Redazione:
Stefano Boni, Grazia Paganelli

Promozione e Comunicazione:
Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

Luca Acito, Matera
ALM, Torino
Maurizio Balistreri, Torino
Mario Brenta, Padova
Alberto Casati, Novara
Simone Catania, Torino
Centro Torinese di Psicoanalisi
Jacopo Chessa, Torino
Cineteca Lucana, Potenza
Det Danske Filminstitut, København
Fondazione Cineteca di Bologna

Daniele Gaglianone, Torino
Julia Kent, New York
Lab80, Bergamo
Stefano Maccagno, Torino
Morpheus Acoustic Project, Torino
Movies Inspired, Torino
NeonVideo, Borgo d'Ale (VC)
N.I.P., Torino
Pablo, Roma
Cecilia Pennacini, Torino
Stefano Pilia, Bologna
Franco Prono, Torino
Pyramide Films, Paris
Alfredo Rossi, Lucca
SeeYouSound Festival, Torino
Paolo Spaccamonti, Torino
Svenska Filminstitutet – Cinemateket, Stockholm
Walt Disney Motion Pictures, Milano
Wanted, Milano
Warner Bros., Milano

Si ringraziano anche

Personale della Multisala Massimo
Cineteca del Museo Nazionale del Cinema



La pubblicazione è realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica)

Coordinamento tecnologico



Partner tecnico

NETGEAR

Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città Informazioni: www.aeroportoditorino.it T +39.011.5676361-2

CINEMA



NEOREALISTA

Lo splendore del vero nell'Italia del dopoguerra



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
TORINO



Mole Antonelliana
fino all'11 gennaio 2016

www.neorealismo.com

